



**“BASSA ATESINA - UNTERLAND”**

A tutti/e i/le docenti

e al personale non docente

Istituto Comprensivo “Bassa Atesina”

**Oggetto: Sorveglianza alunni/e - circolare permanente**

Voglio ricordare, come già fatto in varie occasioni, le regole di vigilanza che sono da porre in essere da parte di ogni insegnante nel corso della sua attività a contatto con gli alunni, siano essi della classe a lui assegnata, siano essi genericamente alunni della scuola.

Rammentando che in una circolare diventa impossibile elencare tutti i casi e tutte le situazioni che possono accadere durante l'anno scolastico, voglio, con la presente, richiamare il principio stabilito dal Codice Civile a cui dovrà attenersi ogni docente, in ogni situazione e nell'atto in cui dovrà prendere una decisione, anche repentina a tutela degli alunni: **“agire come agirebbe il buon padre di famiglia”!**

Ciò premesso, si indicano alcune norme di comportamento:

**Gestione degli ambienti e alcune norme di carattere generale**

Prima dell'inizio delle diverse attività programmate, comprese quelle ricreative, si controlli l'**idoneità** degli spazi che devono essere organizzati in modo da ridurre il rischio al minimo possibile. L'attività dovrà poi essere regolamentata in modo che dia le necessarie garanzie di sicurezza. A titolo esemplificativo, si segnala la necessità che i passaggi tra i banchi non siano ingombrati dagli zaini. Gli spostamenti (per esempio dalle aule al cortile) dovranno avvenire in modo ordinato, nel pieno controllo da parte dei docenti. E' assolutamente da evitare che gli alunni corrano sulle scale o in spazi affollati. Sempre e comunque deve essere garantita la presenza di personale che effettui la sorveglianza. Le attività motorie, in palestra o altrove, devono essere adeguatamente programmate e particolarmente controllate. E' importante che la corsa o i giochi



## “BASSA ATESINA - UNTERLAND”

collettivi siano preceduti da idonea attività di riscaldamento. Le calzature indossate, correttamente allacciate, devono essere idonee allo svolgimento dell'attività motoria. Ricordo ancora che per tutto il tempo di permanenza a scuola gli alunni devono essere SEMPRE sotto la sorveglianza del personale docente o non docente.

Qualsiasi eccezione in caso di incidente si configurerebbe come colpa grave e potrebbe comportare, oltre alle conseguenze amministrative, l'assunzione delle spese di indennizzo.

Ricordo inoltre che, in caso di ricorso in giudizio, la scuola deve essere in grado di dimostrare che, oltre alla sorveglianza, si siano messe in atto le idonee misure preventive.

### Vigilanza alunni

I/Le docenti sono tenuti alla vigilanza degli alunni/e:

1. durante lo svolgimento delle attività didattiche, curricolari ed extracurricolari;
2. dall'ingresso nell'edificio al raggiungimento dell'aula e durante gli spostamenti tra le varie aule, laboratori, palestra, auditorium, aula magna, sala mensa;
3. durante i cambi di turno tra i/le docenti nelle classi;
4. nel corso dell'intervallo e della ricreazione;
5. durante il tragitto aula-uscita dall'edificio al termine delle lezioni e fino alla consegna ai genitori o loro delegati; possono uscire da soli gli/le alunni/e a partire dalla terza classe primaria, purché autorizzati per iscritto;
6. durante la mensa;
7. durante visite guidate e i viaggi d'istruzione;
8. in caso di sciopero o di altra assenza del personale.



## “BASSA ATESINA - UNTERLAND”

### **1. Vigilanza durante lo svolgimento dell'attività didattica.**

**Fa parte degli obblighi di servizio imposti agli insegnanti quello di vigilare sugli allievi**

accogliendoli all'entrata, vigilando durante tutto l'orario scolastico ed assistendoli all'uscita dalla scuola. La responsabilità della scuola La Corte dei Conti, sez. III, 19.2.1994, n. 1623, ha ritenuto, inoltre, che **l'obbligo della vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio** e che, conseguentemente, in ipotesi di concorrenza di più obblighi derivanti dal rapporto di servizio e di una situazione di incompatibilità per l'osservanza degli stessi, non consentendo circostanze oggettive di tempo e di luogo il loro contemporaneo adempimento, **il/la docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza**. Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è, dunque, il/la docente assegnato alla classe in quella scansione temporale. Sugli **alunni/e diversamente abili** vigilano anche i collaboratori all'integrazione.

Il/La docente che, durante l'espletamento dell'attività didattica debba, in casi eccezionali, assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi dalla scolaresca **deve incaricare un bidello di vigilare sugli alunni sino al suo ritorno**. I bidelli non possono rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del docente, come disposto dal loro profilo professionale.

**Gli alunni** debbono facilitare l'azione di vigilanza degli insegnanti, attenendosi alle regole di comportamento fissate.

### **2. Vigilanza dall'ingresso dell'edificio al raggiungimento dell'aula.**

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti ad essere **presenti cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni**, come previsto dal Contratto.



---

**“BASSA ATESINA - UNTERLAND”**

---

Nelle situazioni di assenza di personale, l'insegnante o gli insegnanti presenti devono farsi carico anche degli alunni che siano affidati, secondo l'orario delle lezioni, ad altro docente. È assolutamente da evitare che delle classi rimangano incustodite nel piazzale o in altro luogo.

**3. Vigilanza ai cambi di turno dei/delle docenti nelle aule e nei corridoi**

Per assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni al termine della lezione, i docenti devono effettuare gli spostamenti con la massima tempestività. Gli alunni devono rimanere nell'aula.

**I/Le docenti che entrano in servizio a partire dalla seconda ora in poi o che hanno avuto un'ora “libera”, sono tenuti a farsi trovare davanti alla porta dell'aula in cui inizieranno l'attività di insegnamento.**

Durante la lezione, l'uscita dalla classe degli alunni e delle alunne va consentita in casi eccezionali, per evitare che essi circolino per i corridoi senza sorveglianza.

**4. Vigilanze durante l'intervallo e la ricreazione.**

La vigilanza sugli alunni deve essere effettuata secondo quanto stabilito dall'orario e nei luoghi individuati. Eventuali sostituzioni saranno disposte dalla Dirigente scolastica o da suo delegato, in genere il/la responsabile di plesso. Si raccomanda ai/alle docenti di disperdersi nel piazzale in modo tale da avere sotto controllo tutto lo spazio disponibile per gli/le alunni/e.

**I bidelli**, se presenti, durante l'intervallo sorveglieranno l'ingresso dell'edificio scolastico, onde evitare che alunni accedano alla scuola.

**5. Vigilanza durante il periodo di mensa e di interscuola.**

La vigilanza sugli alunni nei periodi di mensa e di interscuola è affidata ai docenti in servizio, secondo l'orario di ciascuno.



---

**“BASSA ATESINA - UNTERLAND”**

---

**6. Vigilanza durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione.**

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono regolamentate nel PTOF d'Istituto, al cui regolamento si rimanda per quanto riguarda l'organizzazione e la richiesta di autorizzazione.

È necessario acquisire il **consenso scritto da parte dei genitori**.

Il giorno del viaggio dovrà essere portato **un elenco nominativo degli alunni** partecipanti distinto per classe/sezione.

Ai docenti accompagnatori, per i quali tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio espletata in modo particolare ed in tempi eccezionalmente dilatati, **non è consentito in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni**.

**7. Vigilanza in presenza di esperti esterni durante le attività didattiche a scuola.**

In caso di presenza di esperti e collaboratori esterni in classe e durante le attività didattiche la sorveglianza e tutte le responsabilità restano in capo al/la docente in servizio che è tenuto a non abbandonare l'aula.

**Procedure organizzative da attivare in caso di infortunio.**

Ciò premesso, in caso di infortunio si prega di attenersi strettamente alle disposizioni di seguito impartite:

- intervenire immediatamente, prestando il primo soccorso e attivando la squadra di primo soccorso presente nella scuola, evitando di prestare azioni di soccorso non idonee;
- chiamare, al minimo dubbio sulla gravità dell'infortunio, il **numero 112** e l'intervento specialistico esterno;
- avvisare la famiglia, indipendentemente dalla gravità dell'accaduto, esponendo esattamente i fatti;



**“BASSA ATESINA - UNTERLAND”**

- dare prima possibile comunicazione in segreteria e compilare la denuncia infortuni con attenzione, indicando con precisione fatti, eventi, circostanze, testimoni, e controfirmandola. In caso di infortunio superiore a tre giorni, la Segreteria dell'Istituto deve inviare tale denuncia, firmata dalla Dirigente e corredata dal certificato medico, anche all'INAIL e alle autorità di Pubblica sicurezza del luogo in cui è avvenuto l'incidente, entro due giorni da quello in cui si è avuta notizia dell'infortunio.
- la segreteria provvederà a comunicare l'infortunio all'assicurazione convenzionata con l'Istituto.

**La presente circolare ha validità permanente;** va affissa all'albo di ogni plesso e posta all'attenzione di tutto il personale docente e non docente, anche del personale supplente, del personale di nuova nomina che si avvicenda nella scuola.

Si ringrazia tutto il personale docente e non docente per la collaborazione

Egna, 17/01/2019

La dirigente scolastica  
Prof.ssa Raffaella Lago  
(firmato digitalmente)